

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (prot. 0356631 del 22/05/2015)



ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A.
VERNICIATURA E LITOGRAFIA DI FOGLI METALLICI

Via XXV Luglio, 160 - 84013 Cava de' Tirreni (SA)

PIANO DI MONITORAGGIO & CONTROLLO
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ALLEGATO J
18.05.2015

REDATTA DA:

PER. IND. SORRENTINO LUIGI



Approvata da:

Rag. Antonio TURINO
(Amministratore Unico)



IN COLLABORAZIONE CON

GE.I.S.A. S.R.L.
VIA SAN LEONARDO LOC. MIGLIARO – 84131 SALERNO



Ragione sociale:	ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A.
Settore di appartenenza:	VERNICIATURA E LITOGRAFIA DI FOGLI METALLICI
Codice ISTAT 1981:	2851
Indirizzo sede operativa:	VIA XXV LUGLIO, 160 - 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)
Gestore IPPC:	RAG. ANTONIO TURINO

1. Premessa

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” che costituisce l’Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372” (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005).

2. Finalità del PMeC

Attraverso il seguente documento la ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A. intende proporre i monitoraggi ed i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC.

2.1 Informazioni generali

La ME.DE.A. METALLI DECORATI AFFINI S.P.A. si avvarrà, per l’esecuzione dei monitoraggi e dei controlli, di società terze contraenti.

2.2 Proposta PMeC

Le emissioni / attività considerate per l’analisi del “Bref Monitoring” sono le seguenti:

- Consumo materie prime,



-
- Consumo risorse idriche,
 - Consumi energetici,
 - Consumo combustibili,
 - Emissioni convogliate in atmosfera,
 - Emissioni diffuse,
 - Emissioni fuggitive,
 - Scarichi idrici,
 - Tipologia rifiuti prodotti con indicazione della gestione e destinazione (R/D),
 - Emissioni sonore in ambiente esterno,
 - Difesa del suolo.

2.3 Consumo materie prime

TABELLA 1 – MEC MATERIE PRIME

DENOMINAZIONE	STATO FISICO	METODICA DI CONTROLLO	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
Vernici liquide	liquido viscoso	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è a produzione
Vernici UV	liquido viscoso	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è a produzione
Solventi	liquido	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è annuale.
Inchiostri	liquido pastoso	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è annuale.
Smalti	liquido viscoso	nessuna (peso fornitore)	kg	La registrazione del carico è mensile lo scarico è a produzione

2.4 Consumo risorse idriche

TABELLA 2 – MEC RISORSE IDRICHE

TIPOLOGIA	APPROVIGIONAMENTO	UTILIZZO	METODO DI MISURA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E FREQUENZA
Acqua potabile	Rete idrica comunale	Servizi igienici	Misura diretta tramite contatore volumetrico	m ³	Dato che l'acqua non rientra nel ciclo produttivo la registrazione dei consumi è annuale.

2.5 Consumo di energia

Il gestore, con frequenza triennale, provvederà ad effettuare un *audit* sull'efficienza energetica del sito. L' *audit* avrà lo scopo di identificare se sussistono opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse.

TABELLA 3 – MEC ENERGIA

TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	METODO DI MISURA E FREQUENZA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
Energia elettrica	Il 90% dell'energia elettrica viene utilizzata nel reparto di Litoverniciatura. Esistono dei contatori parziali in produzione che permettono di monitorare i consumi derivanti dalla lavorazione.	Misura diretta con lettura al contatore generale..	MWh	La registrazione dei consumi avviene mensilmente.
Energia Termica	Il 95% dell'energia termica viene utilizzata nel reparto di Litoverniciatura. Non esistono punti di misura diretti dell'energia termica.	Misura indiretta mediante calcolo utilizzando i consumi di metano.	MWh	La registrazione dei consumi di metano avviene mensilmente..

2.6 Consumo di combustibili

TABELLA 4 – MEC COMBUSTIBILI

TIPOLOGIA	APPROVVIGIONAMENTO	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	METODO DI MISURA E FREQUENZA	UNITÀ DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
METANO	Rete distribuzione esterna	Il 95% del Metano approvvigionato viene utilizzato nel reparto Litoverniciatura. Esiste un contatore generale, posto al punto di consegna del metano, ed uno parziale asservito al reparto Litoverniciatura.	Misura diretta con lettura al contatore generale e parziale (litoverniciatura).	Sm ³	La registrazione dei consumi di metano avviene mensilmente..

2.7 Emissioni in atmosfera convogliate, diffuse e fuggitive

Le tabelle che seguono riportano in sintesi le emissioni oggetto di monitoraggio e la tipologia degli inquinanti significativi presenti in esse. I controlli e le misure previste sono finalizzate a dimostrare la conformità delle emissioni in atmosfera ai valori limite di emissione ed a quanto verrà richiesto nell'A.I.A.

Poiché i risultati delle misure devono essere espressi in modo coerente con il sistema dei valori limite di emissione e siccome questi non sono stati ancora del tutto definiti è opportuno evidenziare che le unità di misura riportate in tabella sono del tutto indicative. Esse infatti fanno riferimento alle unità di misura normalmente utilizzate per i valori limite di emissione (VLE); qualora nel documento di A.I.A. venissero definiti VLE diversi, si provvederà ad adeguare il PMeC.

Per quanto riguarda le emissioni fuggitive dal momento che esse rappresentano la sommatoria di quelle strutturali e di quelle dovute a un guasto il PMeC consiste in ispezioni e manutenzioni periodiche di eventuali strutture e attrezzature che possono dare luogo a tali emissioni.

TABELLA 5 – MeC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E1	BICOLOR 2 Ingresso forno In fase di stampa - (Litografia)	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E2	BICOLOR 2 Postcombustore aria forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOx	C.O.V. NOx	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE



CONTINUA DA TABELLA 5– MeC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E3	BICOLOR 2 Uscita forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E4	VARNISH 1 e BICOLOR 1 Postcombustore aria forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOx	C.O.V. NOx	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE
E5	VARNISH 1 Uscita forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E6	BICOLOR 1 Ingresso forno In fase di stampa (LITOGRAFIA)	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E7	BICOLOR 1 Uscita forno In fase di verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E8	VARNISH 2 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOx	C.O.V. NOx	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE



CONTINUA DA TABELLA 5– MeC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E9	VARNISH 2 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E10	TANDEM VARNISH Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOx	C.O.V. NOx	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE
E11	TANDEM VARNISH Uscita I° forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E12	TANDEM VARNISH Uscita II° forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E13	VARNISH 3 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOx	C.O.V. NOx	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE



CONTINUA DA TABELLA 5– MeC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

CAMINO	PROVENIENZA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI)	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
E14	VARNISH 3 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E15	VARNISH 4 Postcombustore aria forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V. METODO ISTISAN CAMPIONAMENTO E ANALISI NOx	C.O.V. NOx	SEMESTRALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	POSTCOMBUSTORE	ANNUALE
E16	VARNISH 4 Uscita forno La linea effettua solo verniciatura	UNI 10169:1993 CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13649: CAMPIONAMENTO E ANALISI C.O.V.	C.O.V.	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	-----	-----
E17	IMPIANTO RETTIFICA RULLI	UNI 10169:1993 – CARATTERISTICHE DI EMISSIONE UNI-EN 13284 -1 : 2003 – DETERMINAZIONE DELLE POLVERI IN BASSE CONCENTRAZIONI – METODO GRAVIMETRICO.	POLVERI	ANNUALE	Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h	FILTRO A MANICHE	ANNUALE



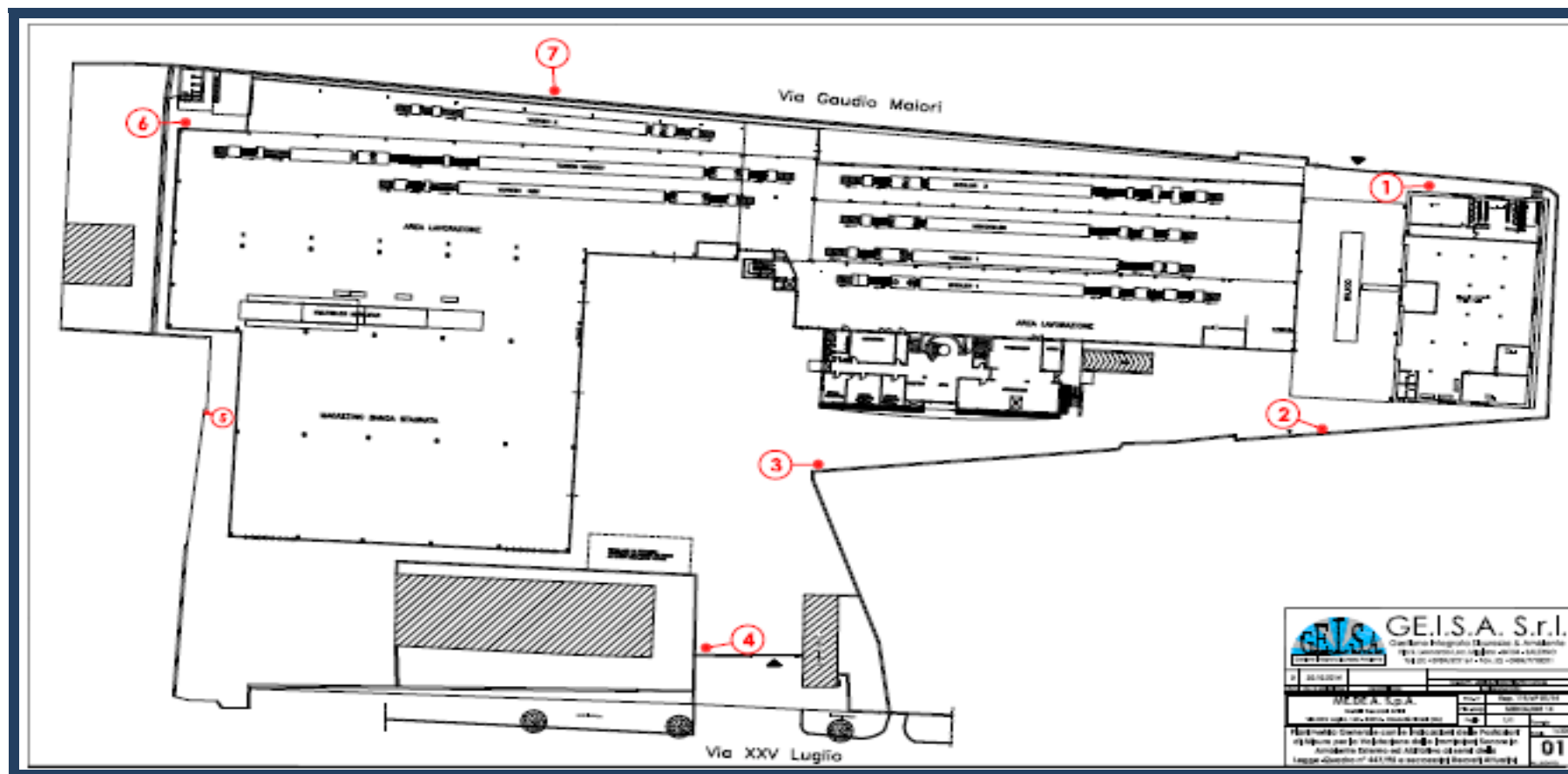
TABELLA 6 – MeC EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE - INDOOR

AREA DI ORIGINE	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTE	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA
CENTRO LINEA BICOLOR 1	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm ³
CENTRO LINEA BICOLOR 2	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm ³
CENTRO LINEA VARNISH 1	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm ³
CENTRO LINEA VARNISH 2	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm ³
CENTRO LINEA VARNISH 3	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm ³
CENTRO LINEA VARNISH 4	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm ³
CENTRO LINEA TANDEM VARNISH	UNI-EN 15446:2008	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE - mg/Nm ³

TABELLA 7 – MeC EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE – OUTDOOR (CONFINI AZIENDALI)

PUNTO	AREA DI ORIGINE	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTE	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA
P1	LUNGO CONFINI AZIENDALI INGRESSO TRAVERSA VIA GAUDIO MAIORI	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
P2	LUNGO CONFINI LATO PARETE LOCALE RETTIFICA RULLI	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
P3	LUNGO CONFINI LATO VIA XXV LUGLIO NEI PRESSI ABITAZIONI	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
P4	LUNGO CONFINI LATO VIA XXV LUGLIO INGRESSO AZIENDA	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
P5	LUNGO CONFINI C/O INGRESSO SECONDARIO	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
P6	LUNGO CONFINI C/O CABINA DECOMPRESSIONE METANO	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³
P7	ESTERNA LUNGO VIA GAUDIO MAIORI	UNI-EN 838*	COV	ANNUALE	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³

* CAMPIONAMENTO PASSIVO, DI LUNGA DURATA, DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (COV) CON RADIELLO.



Punti di misura

2.8 SCARICHI IDRICI

Per ottenere un campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico sia il Bref comunitario che il metodo IRSA CNR 1030 fanno riferimento ai due metodi di seguito indicati:

- ✓ il campionamento composito – che può essere proporzionale alla portata dello scarico o proporzionale al tempo;
- ✓ il campionamento a spot – i campioni vengono prelevati a caso e non si riferiscono ad un determinato volume dello scarico.

Il PMeC che si propone di adottare un sistema di “campionamento a spot” per entrambi gli scarichi.

TABELLA 8 – MeC SCARICHI IDRICI ACQUE METEORICHE

SCARICO IDRICO	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI DEPURAZIONE	COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
ACQUE METEORICHE	DIRETTA DISCONTINUA IRSA	PH COLORE ODORE MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI COD BOD ₅ AZOTO AMMONIACALE AZOTO NITROSO AZOTO NITRICO OLI MINERALI SOLVENTI	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/l	-----	-----	CONTROLLI SETTIMANALI E INTERVENTI MANUTENTIVI QUANDO NECESSITANO



TABELLA 9 – MeC SCARICHI IDRICI ACQUE NERE E DI CONDENSA

SCARICO IDRICO	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	INQUINANTI	FREQUENZA MONITORAGGIO	UNITÀ DI MISURA	SISTEMA DI DEPURAZIONE	COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE	PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE
ACQUE NERE SERVIZI IGIENICI	DIRETTA DISCONTINUA IRSA	PH COLORE ODORE MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI COD BOD5 AZOTO AMMONIACALE AZOTO NITROSO AZOTO NITRICO CLORO ATTIVO LIBERO SOLVENTI ALIFATICI E AROMATICI TENSIOATTIVI FOSFORO TOTALE CLORURI SOLFATI FERRO RAME NICHEL CROMO TOTALE CROMO VI ALLUMINIO ESCHERICHIA COLI	SEMESTRALE	CONCENTRAZIONE mg/l	BIOLOGICO A FANGHI ATTIVI	SOFFIANTI E POMPE DOSATRICI	CONTROLLI GIORNALIERI E INTERVENTI MANUTENTIVI QUANDO NECESSITANO



2.9 Rifiuti

La proposta di MeC relativa ai rifiuti, che la ditta **MEDEA S.P.A.** riporta nel piano, prevede una serie di controlli e registrazioni finalizzati a dimostrare che la gestione della materia è eseguita in modo conforme alla normativa vigente e allo spirito dell'A.I.A. In particolare la proposta di MeC riguarda:

- ✓ la verifica della classificazione di pericolosità,
- ✓ la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione,
- ✓ il tipo di analisi (sul tal quale o prove di cessione), i parametri determinati, frequenza e modalità di campionamento,
- ✓ la quantità di rifiuti prodotti con indicazione della relativa frequenza e modalità di rilevamento, questo nell'ottica di individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse,
- ✓ l'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti.

TABELLA 10 –MEC RIFIUTI

TIPO DI RIFIUTO	CODICI CER	METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA CARATTERIZZAZIONE E FREQUENZA DELLA STESSA
IDROSSIDO DI SODIO E POTASSIO	06 02 04*	D.LGs 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
SOLUZIONE DI SVILUPPO LASTRE OFFSET A BASE ACQUOSA	09 01 02*	D.LGs 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
ALTRI SOLVENTI E MISCELE DI SOLVENTI	14 06 03*	D.LGs 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	15 01 10*	D.LGs 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
STRACCI ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	15 02 02*	D.LGs 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE



CONTINUA TABELLA 10 –MEC RIFIUTI

TIPO DI RIFIUTO	CODICI CER	METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA CARATTERIZZAZIONE E FREQUENZA DELLA STESSA
IMBALLAGGI CARTA E CARTONE	15 01 01	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
IMBALLAGGI IN PLASTICA	15 01 02	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
IMBALLAGGI IN METALLO	15 01 04	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	15 01 06	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE
POLVERI E SCARTI RETTIFICA CILINDRI STAMPA	07 02 13	D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 E S.M.I. CNR IRSA - D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) - ANNUALE

TABELLA 11 – MEC RIFIUTI

MODALITÀ O METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITÀ AMMESSE PER IL SITO DI DESTINAZIONE	MODALITÀ DI RILEVAMENTO E FREQUENZA DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI
CONTROLLO AUTORIZZAZIONI AL TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE DITTE UTILIZZATE	REGISTRAZIONE SETTIMANALE DEI MOVIMENTI EFFETTUATI SUL REGISTRO DI CARICO E SCARICO
CONTROLLO ARRIVO QUARTA COPIA DEI FORMULARI ALLA SCADENZA DEI 90 GIORNI	MONITORAGGIO MENSILE DELLE QUANTITÀ PRODOTTE

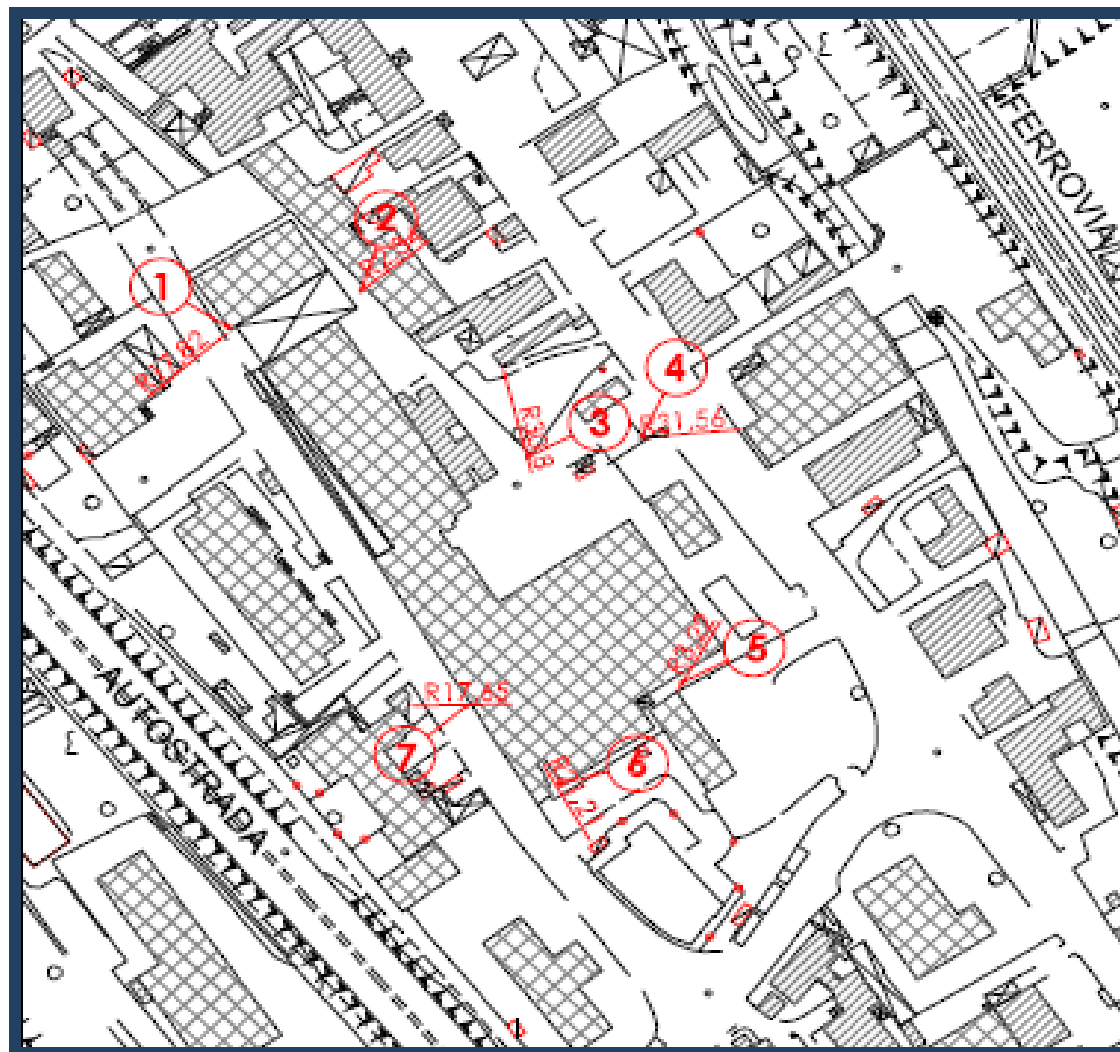
2.10 Rumore

Il MeC delle immissioni sonore in ambiente esterno ed abitativo prevede una serie di rilievi fonometrici presso il limite di confine dell'azienda allo scopo di formulare un parere di adeguatezza delle immissioni sonore ai limiti previsti dell'ex. art. 6 del DPCM 01 Marzo 1991 e dall'art. 3 del d.P.C.M. 14 Novembre 1997.

I valori acquisiti durante la campagna di misurazione verranno elaborati e confrontati con i limiti massimi di esposizione previsti dal PZA Comunale, per le diverse classi di destinazione d'uso del territorio.

TABELLA 12 – MeC IMMISSIONI SONORE IN AMBIENTE ESTERNO ED ABITATIVO

PUNTO DI MISURA	METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	FREQUENZA MONITORAGGIO
1A – 1B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
2A – 2B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
3A – 3B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
4A – 4B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
5A – 5B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
6A – 6B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
7A – 7B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
8A – 8B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
9A – 9B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
10A – 10B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE
11A – 11B AMBIENTALE LUNGO CONFINE (VEDI GRAFICO SOTTOSTANTE)	D.M. 16 MARZO 1998	ANNUALE



Punti di misura



2.11 Suolo

Premesso che:

- ✓ tutte le aree esterne all'opificio industriale sono ricoperte da prato o da manto di asfalto e sono servite da una rete fognaria in grado di recepire le acque di dilavamento dei piazzali;
- ✓ non risultano esserci ricadute di inquinanti al suolo tali da contaminarlo;
- ✓ tutti i rifiuti sono stoccati in appositi cassoni per cui non vengono in contatto diretto in alcun modo con il suolo, mentre i rifiuti speciali pericolosi vengono stoccati in modo da non essere interessati da eventuali piogge;
- ✓ i depositi delle materie prime ed ausiliarie che possono essere considerate pericolose per l'ambiente sono costruiti a norma di legge;

si ritiene che l'azienda non produca in nessun modo contaminazione sia del suolo, sia del sottosuolo. Con tali considerazioni non si considera necessario approntare alcun piano di MeC del suolo e del sottosuolo.

Comunque nel caso in cui si dovessero verificare degli sversamenti accidentali di sostanze pericolose si adotteranno sia le procedure previste dalla normativa vigente, sia le misure di controllo necessarie.

Resta comunque confermato l'obbligo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6-bis, per l'azienda di programmare specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo.



3. Proposta di Indici di Performance

L'azienda allo scopo di poter effettuare un confronto tra la situazione attuale sia a livello di consumi energetici sia di emissioni prodotte intende proporre degli indici di performance che saranno presi in considerazione anche per valutare i miglioramenti tecnici dell'azienda. Tali indici individuati sono quelli previsti dal BREF specifico per il settore.

Per quanto riguarda i consumi di energia l'azienda si impegna a confermare ulteriormente quanto già fatto e previsto dalla BAT di settore, vale a dire: Consumi di energia termica in ragione di 5-6,7 kWh/m² e di energia elettrica in ragione di 3,6-5,5 kWh/m².

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera i VOC devono essere compresi tra i 4 e i 93 g/m².

Infine per quanto riguarda la presenza di inquinanti negli scarichi idrici per i seguenti composti le emissioni in acqua devono essere compresi tra:

- o COD 350 mg/l o meno
- o AOX 0,5-1 mg/l
- o HC 20 mg/l o meno
- o Sn 4mg/l o meno

4. Piano Gestione Solventi

Il gestore dell'impianto elaborerà, secondo quanto previsto dall'Allegato III della Parte V del D.Lgs. 152/06, con periodicità annuale il Piano di Gestione Solventi, al fine di individuare le future opzioni di riduzione delle emissioni.